

- Prefettura di Forlì-Cesena
- Provincia di Arezzo

Oggetto: Ordinaria manutenzione degli alvei dei corsi d'acqua naturali; autorizzazione alla raccolta del legname caduto nell'alveo dei corsi d'acqua non arginati del bacino dei Fiumi Uso, Marecchia Marano, Melo, Conca, Ventena, Tavollo, compresi affluenti e rii minori.

Considerato che:

- Si registrano sempre più frequentemente eccezionali avversità atmosferiche che determinano repentini e violenti livelli di piena nei corsi d'acqua interessando anche aree di limitate superficie di bacini idrografici;
- la vegetazione proveniente dai naturali processi di ricambio stagionale, che tutti gli anni viene trasportata dalle piene invernali e depositata nell'alveo dei corsi d'acqua e nelle aree demaniali limitrofe, può provocare danni alle opere idrauliche e alle infrastrutture ed aggravare il rischio idraulico nell'eventualità di ulteriore movimentazione a seguito di successivi eventi di piena;
- la Regione/Agenzia Regionale Sicurezza Territoriale e Protezione Civile non dispone delle risorse necessarie per provvedere direttamente e periodicamente all'allontanamento dei suddetti materiali da tutti i corsi d'acqua del Bacino dei fiumi Marecchia e Conca ed affluenti;
- a tutela della pubblica e privata incolumità e della salvaguardia dei beni si ritiene necessario assicurare ogni utile e possibile contributo alla riduzione del rischio idraulico;
- risulta prioritario rimuovere piante franate in alveo, tronchi e ramaglie che possano costituire ostruzioni, in corrispondenza delle opere idrauliche, al regolare deflusso delle acque;

- **VISTE**

- la nota prot. PG.2014.0321291 in data 12 settembre 2014 a firma congiunta degli assessori regionali alla Sicurezza Territoriale, Difesa del Suolo, della Costa, Protezione Civile ed Agricoltura, economia ittica, attività faunistico-venatoria, prevede fra l'altro, la raccolta per usi personali e domestici del legname caduto in alveo lungo i corsi d'acqua naturali da parte dei privati;
- la Delibera di Giunta n. 1919 del 04/11/2019, inerente Approvazione delle linee guida per la programmazione e la realizzazione degli interventi di manutenzione e di gestione della vegetazione e dei boschi ripariali a fini idraulici, capitolo 4.1.4 (casi diversi, asportazione di materiale legnoso fluitato);

SI INFORMA

che, con la presente nota si rinnova, **anche per tutto il 2023** l'autorizzazione alla **raccolta** del legname caduto in alveo o trasportato in prossimità delle sponde in aree demaniali del bacino idrografico dei fiumi MARECCHIA e CONCA (fiume Conca, t. Marano, Rio Melo, t. Ventena, t. Tavollo, Fiume Marecchia, t. Ausa, Fiume Uso ed affluenti e rii minori) previa semplice comunicazione scritta indirizzata a: Ufficio Territoriale Sicurezza Territoriale e Protezione Civile Rimini - Via Rosaspina 7 47923 Rimini (oppure via email all'indirizzo stpc.rimini@postacert.regione.emilia-romagna.it) e per conoscenza al Comune territorialmente interessato.

Nella comunicazione si dovrà indicare:

- il nominativo del richiedente e il relativo indirizzo e numero di telefono,
- il corso d'acqua e il tratto interessato,
- il periodo in cui si svolgerà la raccolta.

La modalità di raccolta individuale dovrà essere esclusivamente per **uso familiare** (personali e domestici) e dovrà rispettare le seguenti prescrizioni:

1. Il presente provvedimento si intende riferito a tutti i corsi d'acqua ricadenti nei bacini idrografici della Provincia di Rimini **ad esclusione dei tratti arginati**;
2. il prelievo deve riguardare legna fluitata già sradicata (è escluso il taglio di piante morte, secche o deperienti in piedi o adagiate, ma ancora radicate) per un **quantitativo non superiore a 250 quintali annui e deve essere ad un uso familiare e finalizzato all'autoconsumo senza fini di lucro**;
3. l'attività può essere svolta con l'ausilio di mezzi di trasporto utilizzando esclusivamente la viabilità e gli accessi già presenti senza comportare modifiche o alterazioni dello stato dei luoghi e, comunque, senza accedere all'alveo con i mezzi a motore;
4. Per l'accesso alla zona di intervento dovranno essere utilizzate le piste e strade esistenti e non dovrà essere assolutamente alterato lo stato dei luoghi.
5. Il taglio delle piante cadute, per ridurne le dimensioni, potrà essere eseguito unicamente mediante motosega o altro strumento di taglio manuale.
6. la raccolta del legname dovrà comprendere anche l'allontanamento della ramaglia connessa.
7. Dovranno essere adottati tutti gli accorgimenti necessari per garantire la sicurezza degli operatori e della pubblica incolumità con particolare riguardo alla presenza di piene improvvise.
8. Tutte le attività inerenti e conseguenti la raccolta saranno a totale carico di coloro che eseguono la raccolta medesima.
9. La presente vale unicamente per gli aspetti idraulici indipendentemente dalle autorizzazioni che possono venire richieste da altre Amministrazioni interessate.
10. Il risarcimento per eventuali danni che venissero arrecati nel corso di tale raccolta saranno a totale carico degli esecutori della raccolta medesima.
11. Per le aree ricadenti all'interno del sistema regionale delle aree protette dovrà essere acquisito preventivamente all'inizio dei lavori il parere dell'Ente competente.

Le Amministrazioni comunali sono pregate di dare ampia informazione alla cittadinanza.

Restano invariate le modalità di autorizzazione per la manutenzione di porzioni di pertinenze demaniali per le quali i proprietari confinanti intendono procedere al **taglio di vegetazione arborea e**

arbustiva, e per la raccolta del legname depositatosi in alveo nei tratti arginati, per i quali questo Ufficio Territoriale rilascerà l'autorizzazione idraulica con Determinazione Dirigenziale a seguito di apposita specifica domanda.

Per eventuali informazioni possono essere contattati: geom. Giulio Melloni - geom. Luca Grossi – 0541-365411

Piero Tabellini
(documento firmato digitalmente)

ALLEGATO: Comunicazione raccolta alberi

MS/er